

# Riscaldamenti fuori uso

## Il meccanografico resta al freddo

■ Disagi per i dipendenti dell'istituto meccanografico di Latina costretti a lavorare in condizioni climatiche estreme a causa del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento, in una situazione. La caldaia è infatti fuori uso e per la riparazione manca un pezzo di ricambio, la cui spedizione è in ritardo di venti giorni. Il rappresentante sindacale Claudio Zappalà ci spiega: «A causa della tipologia della struttura in vetro e lamiera, in caso di freddo si tende a congelarsi, ma in caso di sole si tende a squagliarsi. Il problema è che il sistema di riscaldamento o raffreddamento è programmato in modo tale da non prevedere un diverso clima, quindi se si soddisfano le esigenze della stanza esposta al sole, si danneggia l'altro versante. Bisogna continuamente regolare, spegnere, accendere, aprire le finestre o chiuderle, per cercare di avere un micro clima omogeneo. Mentre tante volte si vedono colleghi che si spostano da un lato all'altro per compensare la temperatura nella loro stanza. Per non parlare quando nella stessa stanza bisogna mettere d'accordo colleghi che hanno temperature corporee diverse. Altra soluzione è quella di provvedere mezzi di riscaldamento o raffreddamento alle stanze che ne hanno bisogno. Non possiamo continuare a trascurare questa problematica che da sempre affligge il personale di Latina. Questo incide sulla salute, per molti già precaria, del personale in servizio. Per questo chiediamo di sollecitare la proprietà alla sistemazione delle caldaie e di studiare un adeguamento dell'impianto». ●